

Comune di Collina d'Oro
Comune di Carabietta

Rapporto della Commissione di studio

relativo all'aggregazione dei Comuni di Collina d'Oro e
Carabietta nel nuovo

Comune di Collina d'Oro

1 Indice

1	Indice	2
2	Premessa.....	4
2.1	Mandato	4
2.2	Commissione di studio	4
2.3	Termini	4
2.4	Riferimenti e fonti.....	4
3	Le linee guida per il nuovo Comune.....	5
3.1	Gli obiettivi sociali	5
3.2	Gli obiettivi territoriali	5
3.3	Gli obiettivi finanziari.....	6
4	Il profilo del nuovo Comune	6
4.1	Istituzioni politiche	6
4.1.1	Nome e sede.....	6
4.1.2	Consiglio comunale.....	6
4.1.3	Municipio	6
4.1.4	Frazioni e suddivisioni amministrative	7
4.1.5	Ordinamento legislativo.....	7
4.2	Territorio	8
4.3	Demografia e economia	8
4.3.1	Popolazione	8
4.3.2	Struttura economica e posti di lavoro	9
4.3.3	Gettito fiscale	10
4.4	Amministrazione	11
4.4.1	Organizzazione	11
4.4.2	Livello di servizio	14
4.5	Servizi.....	14
4.5.1	Protezione giuridica.....	14
4.5.2	Sicurezza	15
4.5.3	Educazione	15
4.5.4	Cultura e tempo libero, economia e turismo.....	15
4.5.5	Salute pubblica e Previdenza sociale.....	16
4.5.6	Traffico e mobilità.....	16
4.5.7	Protezione dell'ambiente e gestione del territorio.....	17
4.5.8	Acqua potabile	17
4.5.9	Raccolta rifiuti.....	18
4.5.10	Canalizzazioni (costruzione e manutenzione)	18
4.5.11	Energia elettrica	18
4.5.12	Finanze e imposte.....	19
4.5.13	Parrocchie e Patriziati	20
4.6	Infrastrutture	20
4.6.1	Presenza sul territorio	20
4.6.2	Principi di riorganizzazione.....	20
4.7	Consorzi e collaborazioni intercomunali	21
4.7.1	Partecipazioni consortili e collaborazioni da mantenere / adeguare.....	21
5	Prospettive finanziarie.....	21

5.1	Gestione corrente e moltiplicatore politico	21
5.2	Politica d'investimento	22
5.3	Tasse d'uso	23
6	Progetti	23
6.1	Servizi.....	23
6.2	Investimenti (orizzonte 4/5 anni).....	23
7	Richieste al Consiglio di Stato	23
7.1.1	Strade cantonali	24
7.1.2	Mobilità.....	24
7.1.3	Piano di realizzazione del PGS	24
7.1.4	Riorganizzazione CTR	24
8	Conclusioni	24
8.1	Perché una aggregazione tra Collina d'Oro e Carabietta ?	24
8.2	Prossimi passi, aspetti procedurali	26

2 Premessa

2.1 Mandato

Il Comune di Carabietta ha ritenuto opportuno avviare una discussione approfondita riguardo al suo futuro. Questa discussione ha potuto svolgersi sin dall'inizio in un contesto di ampia collaborazione con il Comune di Collina d'Oro, con il quale è stato elaborato – insieme al Comune di Sorengo – uno studio preliminare consegnato il 23 novembre 2007. A tale studio hanno fatto seguito una serie di verifiche politiche che sono culminate con lo svolgimento di una votazione preconsultiva tenutasi il 26 settembre 2010 con esito largamente favorevole in entrambi i Comuni.

Il risultato della votazione preconsultiva ha portato i due Municipi a optare per l'avvio di uno studio formale di aggregazione nel mese di ottobre 2010.

Questo rapporto concretizza la proposta di aggregazione elaborata dalla Commissione di studio su incarico dei due Comuni coinvolti e rappresenta la proposta della Commissione di studio istituita con RG n. 5618 del 10 novembre 2010 dal Consiglio di Stato.

2.2 Commissione di studio

I Municipi di Collina d'Oro e di Carabietta hanno trasmesso l'istanza formale di aggregazione al Consiglio di Stato in data 14 ottobre 2010. Con risoluzione governativa del 10 novembre 2010 il Governo cantonale ha costituito una Commissione di studio composta da:

- Sabrina Romelli, Collina d'Oro, Sindaco, Presidente
- Flavio Meroni, Collina d'Oro, Municipale
- Davide Bonvicini, Carabietta, Sindaco
- Daniela Cassina, Carabietta, Vicesindaco
- Christian Grassi, rappresentante SEL, Segretario

La Commissione si è inoltre avvalsa della collaborazione di Consavis SA, Lugano (nella persona del lic. oec. HSG Michele Passardi) per il coordinamento del progetto.

Il presente Rapporto è frutto del lavoro di questa Commissione di studio.

2.3 Termini

Il lavoro ha preso avvio nel mese di novembre 2010 ed è terminato con la redazione finale nel mese di gennaio 2011. I dati presentati in questo rapporto si riferiscono – se non diversamente indicato – all'esercizio 2009, rispettivamente alla situazione al 31.12.2009.

2.4 Riferimenti e fonti

Si vedano le indicazioni in bibliografia e le citazioni delle fonti in calce alle singole tabelle. Laddove non appare indicazione della fonte, si tratta di dati ufficiali messi a disposizione dalle Cancellerie comunali, che qui si ringraziano per la preziosa collaborazione.

3 Le linee guida per il nuovo Comune

Allo scopo di orientare i lavori di definizione dell'assetto istituzionale ed organizzativo del nuovo Comune, si è ritenuto opportuno fissare alcuni principi guida fondamentali che possano orientare la gestione dell'intero processo.

Le scelte fondamentali sono riassunte qui di seguito.

3.1 Gli obiettivi sociali

Di importanza fondamentale per il successo del nuovo Comune appare essere il mantenimento delle "reti sociali" esistenti, frutto di lavoro e di relazioni quotidiane all'interno dei Comuni e/o delle frazioni attuali. Tale esigenza si era peraltro già manifestata in occasione dell'aggregazione avvenuta tra i Comuni di Agra, Montagnola e Gentilino nel nuovo Comune di Collina d'Oro.

Queste "reti sociali" andranno mantenute e valorizzate anche nelle nuove frazioni che comporranno il nuovo Comune, senza cadere nella tentazione di proporre soluzioni uniformi che cancellino peculiarità locali. Per la medesima ragione andranno sostenute le attività locali (associazioni ed iniziative private), di grande importanza per la coesione sociale e per il sentimento di "vivere in una comunità" (e non solo nel medesimo Comune).

La necessità di consolidare le reti sociali è particolarmente necessaria in un comprensorio a bassa densità residenziale, a tutela degli interessi delle fasce di popolazione più deboli (anziani, giovani, famiglie). La valorizzazione dei rapporti sociali rappresenta inoltre una modalità di gestione locale che limita l'esigenza di un intervento pubblico professionalizzato, che può diventare rapidamente assai oneroso per la collettività. Ruolo del Comune e competenze locali devono in altre parole confluire in una visione di collaborazione unitaria che permetta di mettere insieme entrambe le prospettive per migliorare globalmente l'integrazione sociale con la popolazione. Le importanti infrastrutture di aggregazione sociale esistenti vanno valorizzate per iniziative di portata sovracomunale.

3.2 Gli obiettivi territoriali

L'integrazione dei comprensori comunali di Collina d'Oro e di Carabietta rafforzeranno ulteriormente la funzione abitativa e di svago.

Obiettivo prioritario in ambito territoriale del nuovo Comune sarà – come finora - quello di garantire uno sviluppo armonioso del territorio, evitando nella misura del possibile di favorire "monocolture" funzionali o socioeconomiche e fenomeni di eccessiva concentrazione delle funzioni (e dei problemi connessi).

Gli obiettivi territoriali dovranno essere compatibili con i principi dello sviluppo sostenibile ed equilibrato.

Obiettivo del nuovo Comune non sarà quello di favorire uno sfruttamento indiscriminato del territorio mediante un'urbanizzazione "a briglia sciolta": i piani regolatori e le possibilità edificatorie attuali non vengono infatti in alcun modo modificati dal processo di aggregazione. Anzi: grazie all'aggregazione sarà possibile una gestione del territorio a lago inserita in una logica territoriale unitaria.

3.3 Gli obiettivi finanziari

L'aggregazione di Carabietta con Collina d'Oro non dovrebbe comportare problemi particolari riguardo alla conferma del livello di attrattività fiscale attuale del Comune di Collina d'Oro, che dovrebbe poter applicare anche dopo l'aggregazione un moltiplicatore politico considerevolmente al di sotto della media cantonale (indicativamente al livello attuale del 65 %), accompagnato da tasse d'uso a copertura dei costi (correnti e d'investimento).

La politica d'investimento darà la priorità agli investimenti di sviluppo strategico per l'intero comprensorio; gli investimenti ordinari a carattere locale verranno pianificati e realizzati secondo la capacità finanziaria del Comune, avendo cura che l'esecuzione di opere obbligatorie non limiti in misura eccessiva la possibilità di realizzare (altre) opere necessarie.

4 Il profilo del nuovo Comune

4.1 Istituzioni politiche

4.1.1 Nome e sede

Il nuovo Comune manterrà la denominazione di "Comune di Collina d'Oro".

Il Municipio manterrà la sua sede principale presso la casa comunale a Montagnola, con uno sportello decentralizzato a Carabietta, che si aggiungerà alla sede di Gentilino.

4.1.2 Consiglio comunale

L'entità demografica raggiunta dai due Comuni non giustifica una modifica del numero di Consiglieri comunali, che si propone di lasciare a 30 membri.

Questa dimensione corrisponde ad un rapporto di un Consigliere comunale circa ogni 150 abitanti, parametro che pare assolutamente sostenibile.

Tenuto conto dei vincoli legislativi esistenti, appare opportuno sottolineare la necessità di porre attenzione – da parte dei gruppi politici – ad una adeguata rappresentatività territoriale (oltre che per altri criteri quali l'età, la professione e il sesso) delle liste: solo in questo modo sarà infatti possibile assicurare un Consiglio comunale specchio del territorio e dei suoi abitanti. Questa preoccupazione, peraltro espressa già in occasione dell'aggregazione tra Agra, Montagnola e Gentilino, ha trovato la miglior risposta nei fatti con l'ampia rappresentatività dei membri dei nuovi organi del Comune di Collina d'Oro. Non vi sono motivi per credere che con un nuovo passo aggregativo tale situazione debba modificarsi.

4.1.3 Municipio

Attualmente i Municipi sono composti di 3 e 7 membri. Non vi sono ragioni per una modifica della situazione vigente a Collina d'Oro (7 membri).

4.1.4 Frazioni e suddivisioni amministrative

L'importanza della cura delle "reti sociali" e un livello di ascolto e confronto sulle esigenze e sui bisogni locali è già stata sottolineata in precedenza.

Data la particolare conformazione del territorio e dell'insediamento si propone di definire nel nuovo Regolamento comunale una frazione supplementare (Carabietta) – identificabile per la precisa situazione geografica. Le frazioni passeranno di conseguenza dalle attuali 12 a 13.

Le suddivisioni amministrative (utilizzate per il Registro fondiario e il Piano regolatore) passeranno per contro dalle attuali tre a quattro, con l'aggiunta della nuova Sezione di Carabietta.

4.1.5 Ordinamento legislativo

Il corpo legislativo (regolamenti e ordinanze) del Comune di Collina d'Oro verrà mantenuto; la sua validità si estenderà anche al comprensorio dell'attuale Comune di Carabietta ad avvenuta costituzione del nuovo Comune.

Gli interventi necessari saranno di tre tipi:

- Adeguamenti puntuali a singoli articoli (ad esempio del Regolamento comunale per quanto attiene a frazioni e sezioni)
- Ripresa di disposizioni specifiche attualmente vigenti a Carabietta nelle disposizioni generali vigenti per il nuovo Comune (ad esempio utilizzo Sala multiuso, cimitero, gestione porto). In tale contesto si terrà conto degli impegni assunti dai due Municipi in sede di preparazione del progetto
- Integrazione delle norme di applicazione del PR per la sezione di Carabietta

Massima priorità verrà data all'unificazione delle prestazioni di servizio soggette a tariffe o tasse (rifiuti, acqua potabile, uso canalizzazioni, autorizzazioni e documenti diversi), allo scopo di evitare disparità di trattamento difficilmente comprensibili, oltretutto limitate ad una porzione di popolazione.

Pure auspicabile a breve termine appare l'uniformizzazione delle norme comuni e procedurali del PR del Comune di Carabietta con le NAPR del Comune di Collina d'Oro. L'adeguamento materiale (piano delle zone, indici, ecc.) potrà per contro avvenire in tempi più lunghi.

Dal profilo procedurale si postula una procedura semplificata facendo capo all'art. 16 cpv. 4 LAggr. Concretamente, si intende chiedere di rendere direttamente applicabili i Regolamenti vigenti a Collina d'Oro (Regolamento comunale, Regolamento organico dei dipendenti e le principali ordinanze a carattere non tariffale) mediante dispositivo integrato nel Decreto legislativo del Gran Consiglio. Tale disposizione dovrà stabilire che il corpus immediatamente applicabile a tutto il comprensorio, riservate appunto le modifiche puntuali che sarà necessario apportare successivamente, che andranno sottoposte per approvazione al Consiglio comunale del nuovo Comune, sia quello attualmente vigente nel Comune di Collina d'Oro.

Inoltre si manterranno in vigore fino a definizione delle necessarie modifiche i Regolamenti e le ordinanze che hanno valenza territoriale specifica per il comprensorio di Carabietta.

4.2 Territorio

Il nuovo Comune si estenderà su una superficie complessiva di 611 ettari. Di questa superficie, il 53.5 % è rappresentata da boschi, l'11 % da aree agricole e il 6 % da aree improduttive; il 29.5 % (180 ettari) è utilizzata a fini di insediamento umano (aree edificate, industriali, zone verdi e di riposo).

A titolo di paragone il territorio della nuova Lugano raggiunge 3'259 ettari.

Il futuro Comune sarà delimitato dai confini con i Comuni di Lugano, Grancia, Muzzano, Sorengo. Una parte importante dei confini sarà segnata dalla riva lago.

La tabella seguente riassume alcuni dati caratteristici del comprensorio del nuovo Comune. Il territorio di Carabietta si caratterizza per una densità abitativa ed una quota di superficie edificabile netta molto contenuta, sia per rapporto al comprensorio di Collina d'Oro che in relazione ai valori medi del distretto.

Tabella 01 Altitudine, superficie in ettari e densità popolazione residente del comprensorio di studio, per kmq

	Altitudine (m s.l.m.)	Superficie totale (ettari)	Densità per km ²	SEN	
				Ettari	% sup. tot.
<i>Agra</i>	556	129	310.85		
<i>Montagnola</i>	469	317	659.94		
<i>Gentilino</i>	398	123	1'079.67		
Collina d'Oro		569		197	34.62%
Carabietta	298	42	238.10	5	11.90%
Comprensorio		611		202	33.06%
<i>In % Cantone TI</i>		0.22%		2%	
Cantone TI		273'792	109.10	10'069	3.67%
Distretto Lugano		30'072	426.10	3'641	12.1%

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2010

4.3 Demografia e economia

4.3.1 Popolazione

La tabella seguente riassume l'evoluzione della popolazione residente nel periodo 1950 - 2009. Risulta evidente la divergente dinamica di sviluppo demografico registrata nel comprensorio di Collina d'Oro (+ 140 %) e in quello di Carabietta (+ 100 %).

Degno di nota pure il fatto che lo sviluppo complessivamente registrato nel periodo 1950 - 2009 nel comprensorio del nuovo Comune è di quasi il 138 %, a fronte di un dato medio cantonale del 92 %. Complessivamente la crescita del comprensorio è significativamente superiore al dato complessivo del Luganese.

Tabella 02 Evoluzione della popolazione residente permanente nel comprensorio, 1950-2009

	1950	1960	1970	1980	1990	2000	2005	2009	Var. 1950-2009	
									No.	%
Collina d'Oro	1877	2092	2524	2883	3607	3821	4240	4486	2'609	139
Carabietta	60	48	76	71	78	100	123	120	60	100
Comprensorio	1'937	2'140	2'600	2'954	3'685	3'921	4'363	4'606	2'669	138
<i>in % Cantone TI</i>	1.11	1.09	1.06	1.11	1.31	1.28	1.35	1.37		
Cantone TI	175'055	195'566	245'458	265'899	282'181	306'846	322'276	335'720	160'665	92
Distretto Lugano	63'110	71'872	93'485	104'559	115'116	128'581	134'989	142'477	79'367	126

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2008

La struttura della popolazione è rappresentata nella tabella seguente. La quota di popolazione straniera è notevolmente inferiore nel Comune di Carabietta per rapporto a Collina d'Oro. Sia per rapporto ai valori del distretto che a quelli cantonali, nel comprensorio la struttura della popolazione evidenzia una quota di cittadini svizzeri di circa il 70 %, leggermente inferiore ai valori medi di riferimento.

Tabella 03 Popolazione residente permanente secondo la nazionalità, 2009

	Svizzeri		Stranieri		Totale
	No.	% totale	No.	% totale	Unità
Collina d'Oro	3134	70	1352	30	4486
Carabietta	96	80	24	20	120
Comprensorio	3230	70	1376	30	4606
Cantone Ticino	250'381	75	85'339	25	335'720
Distretto Lugano	102'054	72	40'423	28	142'477

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2010

4.3.2 Struttura economica e posti di lavoro

La tabella 04 riassume i dati relativi alla struttura economica del comprensorio per rapporto a quella delle altre regioni del Cantone. Senza addentrarsi in analisi di dettaglio che esulano dal carattere e dall'obiettivo di questo rapporto, è doveroso segnalare la grande rilevanza assunta dal settore terziario nel comprensorio. Con una quota di quasi l'80 %, il comprensorio supera i valori di tutte le regioni del Cantone, offrendo un'ulteriore dimostrazione del carattere estremamente dinamico della regione dal punto di vista dell'attrattiva per insediamenti economici.

Tabella 04 Addetti per settore economico, per regione, 2008, in % totale di ogni regione

Settore economico	I	II	III
Tre Valli	8.73%	36.31%	54.96%
Locarnese e Valle Maggia	2.36%	28.13%	69.52%
Bellinzonese	2.04%	17.93%	80.03%
Luganese	0.60%	21.52%	77.88%
Mendrisiotto	1.52%	39.34%	59.15%
Cantone Ticino	1.71%	26.43%	71.86%
Comprensorio	0.34%	37.34%	62.33%

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2010

In termini di posti di lavoro, i dati 2008 indicati nelle tabelle 05 e 06 rilevano ben 1'783 unità nel comprensorio dei due Comuni: un dato considerevole, tenuto conto del forte carattere residenziale del comprensorio.

Tabella 05 Addetti nel comprensorio di studio nel settore secondario, 1995-2008

	Secondario	
	2005	2008
Collina d'Oro	698	668
Carabietta	0	0
Comprensorio	698	668

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2009

Tabella 06 Addetti nel comprensorio di studio nel settore terziario, 1995-2008

	Terziario	
	2005	2008
Collina d'Oro	975	1'114
Carabietta	3	1
Comprensorio	978	1'115

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2009 (in www.ti.ch/DFE/USTAT/)

4.3.3 Gettito fiscale

L'analisi della struttura fiscale non può prescindere dalla constatazione dell'estrema importanza che riveste la quota di gettito generata dalla presenza degli insediamenti economici sul territorio del Comune di Collina d'Oro (gettito dell'imposta sugli utili e sul capitale delle persone giuridiche, imposte immobiliari e quota comunale sul gettito dell'imposta alla fonte).

Anche dal profilo della struttura del gettito delle persone fisiche è comunque utile sottolineare, pur con tutte le riserve del caso riguardo alle difficoltà di interpretazione dei dati, che la quota dei soggetti fiscali ad elevato reddito imponibile (fascia oltre i CHF 75'000) risulta significativamente sovrarappresentata nel comprensorio per rapporto sia ai dati del Distretto che ai dati del Cantone.

Tabella 07 Stratificazione della popolazione per classi di reddito imponibile, in % totale comunale (base IFD 2006)

	Casi normali			Casi speciali*
	Reddito imponibile (1'000 CHF)			
	0-29.9	30-74.9	75 e più	
Collina d'Oro	9.25%	39.03%	29.54%	22.18%
Carabietta	7.94%	30.16%	30.16%	31.75%
Comprensorio	9.21%	38.77%	29.56%	22.46%
Cantone Ticino	14.82%	53.88%	17.85%	13.45%
Distretto Lugano	13.88%	50.06%	20.27%	15.78%

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, 2010

* Tassazioni intermedie, riparti

Il gettito fiscale accertato (imposta cantonale) per i Comuni di Collina d'Oro e di Carabietta ha seguito la seguente evoluzione:

Tabella 08 Gettito d'imposta cantonale, 2006-2007

	Gettito imposta cantonale			
	2006-B ¹	Procapite PopFin / CHF	2007 ²	Procapite PopFin / CHF
Collina d'Oro	23'576'992	5'436	26'664'383	6'035
Carabietta	493'828	4'015	533'368	4'408
Comprensorio	24'070'820	5'397	27'197'751	5'992

Fonte: www.ti.ch/ustat

L'aggregazione fra i Comuni di Collina d'Oro ed Carabietta non modificherà in misura significativa i parametri del gettito procapite attuale di Collina d'Oro. La leggera riduzione del procapite comporterà un effetto globalmente positivo, in quanto eserciterà un effetto moderatore sull'entità del contributo di livellamento netto dovuto dal nuovo Comune in base alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

4.4 Amministrazione

4.4.1 Organizzazione

A Collina d'Oro la situazione organizzativa può essere ritenuta consolidata. A Carabietta la struttura amministrativa è ridotta al minimo; i compiti potranno essere ripresi ed integrati senza particolari difficoltà nella struttura operativa esistente.

Sarà necessaria un'attenta pianificazione dei lavori di integrazione e ripresa dei dati allo scopo di poter gestire tempestivamente e correttamente i processi amministrativi correnti su tutto il comprensorio.

¹ 2006 persone fisiche, persone giuridiche e imposte alla fonte

² 2007 persone fisiche, persone giuridiche e imposte alla fonte

Per rapporto alla situazione attuale si segnala una limitata necessità di potenziamento dell'organico in particolare per quanto attiene ai servizi urbani che saranno chiamati a gestire anche il comprensorio di Carabietta.

Il modello di integrazione – peraltro già sperimentato dal Comune di Collina d'Oro in tempi relativamente recenti - parte dal presupposto di assicurare adeguata copertura dei servizi sul territorio assicurando i posti di lavoro a tutto il personale già alle dipendenze del Comune di Carabietta, che continuerà ad operare in via prioritaria sul territorio dell'ex Comune. Questa soluzione permetterà di garantire una transizione morbida alla nuova organizzazione, operando semmai progressive riqualifiche di funzione e favorendo l'acquisizione di conoscenze specialistiche con un conseguente miglioramento del servizio al cittadino.

Il modello organizzativo proposto può essere riassunto nei termini seguenti:

Cancelleria

L'attuale sportello di cancelleria di Carabietta viene confermato, con un livello di servizio almeno corrispondente a quello attuale. Una ampliamento degli orari di apertura potrebbe essere necessario, a dipendenza dell'utilizzo che gli abitanti del Comune di Collina d'Oro residenti nella zona a lago riterranno di fare di questa offerta.

La dotazione attuale viene confermata.

Ufficio tecnico

L'Ufficio tecnico si occuperà anche del comprensorio del frazione di Carabietta. Una eventuale necessità di potenziamento andrà verificata ulteriormente, sulla base delle esperienze che saranno maturate in fase di integrazione post aggregazione.

Servizi urbani

Dimensioni e compiti affidati alla squadra esterna andranno valutati anche alla luce della possibilità di delega di compiti a terzi.

La gestione della distribuzione dell'acqua potabile sarà gestita dal personale comunale; il mandato di gestione dell'acquedotto di Carabietta oggi affidato alle AIL SA verrà a cadere.

Polizia e sicurezza

I compiti di polizia e sicurezza saranno affidati per l'intero comprensorio al corpo di polizia comunale, previo un eventuale assestamento degli effettivi.

Servizio sociale

Il Comune di Collina d'Oro non dispone di un servizio sociale proprio. Un progetto di collaborazione in questo ambito é allo studio con il Comune di Sorengo. In caso di realizzazione, il servizio sarà naturalmente a disposizione di tutti i cittadini dei due Comuni.

Scuole

Gli allievi della futura frazione di Carabietta frequenteranno l'Istituto scolastico comunale di Collina d'Oro.

Dal profilo logistico la concretizzazione del modello indicato non rende necessari investimenti eccessivi (nella forma di nuove costruzioni) e permette di sfruttare al meglio le strutture esistenti.

Tabella 10 Modello organizzativo e dotazione di personale a regime

	Ubicazione	Accessibilità Presenza	Note
Amm. generale	Collina d'Oro	Completa	
Sportelli locali (Cancelleria) (Ufficio tecnico)	Carabietta	Parziale	
Ufficio tecnico	Collina d'Oro	Completa	
Amministrazione e UT			
Magazzini e servizi urbani	Collina d'Oro		
Posto di polizia	Collina d'Oro		
Servizi esterni			
Istituto scolastico	Collina d'Oro SI / SE		
Servizi sociali	Collina d'Oro	Parziale	Servizio intercomunale
Servizi			
Totale generale			

Fonte: Cancellerie comunali, elaborazione propria

La presenza locale dei servizi amministrativi sarà assicurata nell'attuale Comune di Carabietta con modalità almeno analoghe a quanto già attualmente praticato, mantenendo uno sportello e il seggio elettorale.

I servizi urbani disporranno di un deposito centrale presso gli attuali magazzini comunali di Collina d'Oro.

L'ingaggio del personale dovrà assicurare un adeguato equilibrio tra lo sfruttamento della conoscenza del territorio e la specializzazione professionale di singoli collaboratori su temi specifici (edilizia, sottostruttura, verde, manutenzione stabili, ...).

Complessivamente, il potenziamento dell'organico comunale potrebbe comportare un aumento di 0.5 - 1.0 unità a tempo pieno, con un conseguente miglioramento del livello di servizio offerto al cittadino.

Allo scopo di semplificare al massimo le procedure, si prevede parimenti di postulare che nel Decreto legislativo si inserisca una disposizione speciale riguardo al passaggio "diretto" del rapporto d'impiego di tutti i dipendenti dell'attuale Comune di Carabietta al nuovo Comune di Collina d'Oro, come già avvenuto nel caso delle aggregazioni realizzate dalla Città di Lugano.

Nell'ambito del passaggio del rapporto d'impiego andrà data priorità alle esigenze del servizio sia per quanto riguarda le funzioni, la sede di servizio che del grado di occupazione.

Dal profilo logistico la concretizzazione dell'integrazione dell'amministrazione comunale di Carabietta non rende necessari investimenti supplementari specifici e permette di sfruttare al meglio gli immobili e le strutture esistenti.

4.4.2 Livello di servizio

La questione del livello di servizio assume carattere centrale in un progetto di aggregazione. Proprio la certezza di poter godere di un livello di servizio uniforme (e possibilmente migliore dell'attuale) su tutto il territorio rappresenta una leva importante per il singolo cittadino. Ciò vale naturalmente non solo sul fronte dei servizi offerti, ma anche delle strutture tariffali, che devono essere rapidamente uniformate.

Il livello di servizio al cittadino misurato in termini di accessibilità ai servizi generalmente dovrebbe migliorare – in particolare per i cittadini della frazione di Carabietta - rispetto alla situazione attuale (polizia, assistenza sociale, gestione del territorio, ufficio tecnico).

4.5 Servizi

In questo capitolo vengono sommariamente presentati i progetti più significativi che si potranno realizzare grazie alla nuova struttura istituzionale.

4.5.1 Protezione giuridica

Il passaggio della tenuta della mappa catastale ad una gestione unitaria avverrà – nella misura in cui ciò sia richiesto dall'Autorità cantonale – in modo progressivo. Il comprensorio degli attuali Comuni di Collina d'Oro e Carabietta è gestito dal geometra revisore Studio Maderni-Scala-Forrer di Lugano.

Anche per il Comune di Carabietta si intende adottare lo stesso sistema informativo del territorio già in uso presso il Comune di Collina d'Oro, facilitando così l'integrazione dei dati. Il progetto di misurazione ufficiale MU 93 è concluso sul territorio di entrambi i Comuni.

L'Ufficio di stato civile competente per il comprensorio di entrambi i Comuni è già oggi quello di Lugano (sede di Breganzona).

La sede della giurisdizione di pace del circolo è a Carona per entrambi i Comuni.

L'Ufficio di conciliazione in materia di locazione è quello con sede ad Agno per entrambi i Comuni.

4.5.2 Sicurezza

Attualmente nel comprensorio di Carabietta vige già una convenzione che assicura il servizio di polizia locale per il tramite della polizia comunale di Collina d'Oro. Date le esigenze specifiche del territorio e il potenziale di occupazione del personale proprio, si continuerà a garantire il servizio con limitate risorse supplementari facendo capo all'esistente Corpo di polizia comunale, che già attualmente opera autonomamente sull'intero territorio del futuro Comune di Collina d'Oro con competenze di polizia locale.

In ambito di pompieri, protezione civile e gestione dei casi di catastrofe le competenze comunali sono molto limitate.

Il Centro di soccorso pompieri di riferimento per tutto il comprensorio resta quello attuale di Lugano (che già opera sia per Collina d'Oro che per Carabietta).

4.5.3 Educazione

Il Comune di Carabietta fa attualmente capo alla scuola elementare di Barbengo (Città di Lugano). Non vi sono attualmente bambini che frequentano la scuola dell'infanzia.

Sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola elementare la Commissione ritiene che l'Istituto scolastico di riferimento per gli allievi residenti nel frazione di Carabietta debba essere quello comunale di Collina d'Oro.

A dipendenza delle esigenze il trasporto scolastico degli allievi di SI e di SE a Collina d'Oro andrà esteso anche al nuovo frazione di Carabietta.

La sede di scuola media di riferimento per tutto il nuovo Comune rimane come finora quella di Barbengo.

4.5.4 Cultura e tempo libero, economia e turismo

Allo scopo di sostenere il mantenimento delle reti sociali esistenti nella frazione di Carabietta, il nuovo Comune si impegna a confermare gli aiuti – finanziari e logistici – attualmente riconosciuti alle diverse associazioni ed iniziative presenti sul territorio.

Nell'ambito del programma di attività culturali promosse dal Comune di Collina d'Oro e dalla Fondazione culturale, viene ribadito l'impegno a proporre anche nella frazione di Carabietta eventi culturali di rilevanza locale.

A Montagnola, presso la scuola elementare ha sede una biblioteca comunale, che verrà mantenuta.

Il porto di Carabietta verrà integrato nella gestione dei posti barca di proprietà del nuovo Comune. Si ribadisce a questo proposito quanto concordato dai due Municipi in occasione della seduta del 23 marzo 2010, e meglio

- Mantenimento dell'accesso agli ormeggi a parità di condizioni e tariffe
- Priorità ai cittadini del frazione di Carabietta (domiciliati e attinenti) nell'attribuzione dei posti barca (nei primi 5 anni dall'aggregazione)
- Mantenimento della validità della lista d'attesa per quanto attiene ai cittadini domiciliati e attinenti di Carabietta

Verrà inoltre mantenuto libero l'accesso alla zona di svago (mappale n. 83).

4.5.5 Salute pubblica e Previdenza sociale

Entrambi i Comuni fanno già attualmente capo al servizio spitex / assistenza e cura degli anziani a domicilio gestito dall'Associazione Scudo.

Il fabbisogno in posti-letto anziani sia per il Comune di Collina d'Oro (consorzio) che per il Comune di Carabietta resta attualmente coperto dalla Casa per anziani al Pagnolo.

Alla popolazione di Carabietta verranno naturalmente estesi i servizi attualmente offerti dal Comune di Collina d'Oro nel campo della salute pubblica e della previdenza sociale, in particolare i servizi – in fase di progettazione unitamente al Comune di Sorengo - dell'operatrice sociale. Le offerte per la popolazione anziana attualmente assicurate a Collina d'Oro verranno naturalmente estese anche alla popolazione di Carabietta.

Lo sportello LAPS (Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali) di riferimento per tutto il comprensorio è quello di Paradiso sia per Collina d'Oro che per Carabietta.

La Commissione tutoria regionale di riferimento dovrebbe venir unificata nella sede di Agno (CTR 6) anche per Carabietta (attualmente con sede di riferimento a Paradiso (CTR 4)).

A Collina d'Oro il cimitero (con camera mortuaria) è gestito dal Comune, come a Carabietta.

4.5.6 Traffico e mobilità

La gestione e la manutenzione della strada cantonale (Piodella - Figino) resterà di competenza cantonale (cfr. richieste al Consiglio di Stato). Va per contro portata a termine con la Divisione delle costruzioni la procedura di riscatto (a condizioni da definire) del tratto di strada d'accesso alla piazza di Carabietta dalla strada cantonale principale. Tale tratto dovrà confluire nella rete delle strade comunali.

La gestione della rete delle strade comunali, delle piazze, degli spazi pubblici e dei percorsi pedonali verrà per contro assunta dal Comune. Il servizio invernale (sale, neve) verrà svolto come finora, riservato un riesame delle modalità di esecuzione del servizio sulla base delle reciproche esperienze.

A Carabietta sono disponibili posteggi pubblici gratuiti; sono però situati solo in zona nucleo.

I percorsi di mobilità lenta e i sentieri comunali saranno mantenuti dal Comune sia a Collina d'Oro che a Carabietta.

4.5.7 Protezione dell'ambiente e gestione del territorio

A medio termine andrà verificata l'opportunità di un'integrazione dei due mandati di pianificazione locale (Mauri & Banci per Carabietta e Huber per Collina d'Oro) presso un unico operatore a garanzia di una visione unitaria dello sviluppo del territorio del nuovo Comune.

Il Piano regolatore di Carabietta resterà organizzato quale sezione corrispondente ai precedenti confini comunali. Si avvierà un processo di uniformizzazione delle norme, da concludere entro la fine della prima legislatura comune. In questo contesto l'intenzione è di allineare le norme di natura procedurale e tecnica (fatta salva la salvaguardia degli orientamenti generali e degli azionamenti, per i quali i Municipi hanno assunto un impegno di conferma della situazione attuale per un orizzonte di 10 anni).

4.5.8 Acqua potabile

La distribuzione di acqua potabile a livello locale rappresenta un servizio di primaria importanza che deve essere assicurato dai Comuni in modo razionale ed efficiente, garantendo un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali.

Sia a Collina d'Oro che a Carabietta questo servizio è assicurato direttamente dal Comune, non esistendo una Azienda municipalizzata. Nel nuovo Comune il servizio sarà inserito nella gestione comunale; verrà inoltre emanato un Regolamento di distribuzione ed un'Ordinanza tariffale unica per tutto il nuovo Comune.

Andrà sciolto il mandato di gestione che lega il Comune di Carabietta alla Città di Lugano (AIL SA). Resterà per contro in esercizio il collegamento tra l'acquedotto di Carabietta e quello di Barbengo (Lugano), munito di contatore reciproco. Andrà valutata la realizzazione di un nuovo collegamento dell'acquedotto di Collina d'Oro con quello di Carabietta, tramite una nuova condotta (di ca. 200 ml di lunghezza).

I principi che dovranno reggere la gestione del servizio nel nuovo Comune possono essere così riassunti:

- ottimizzazione delle infrastrutture di captazione e della rete di distribuzione tramite interventi infrastrutturali coordinati (su base Piano cantonale di approvvigionamento idrico, PCAI)
- assicurazione della qualità e della quantità dell'acqua distribuita
- copertura dei costi di gestione e di investimento (oneri finanziari e di ammortamento) tramite il prelievo di adeguate tasse d'uso

e corrispondono alla situazione vigente nel Comune di Collina d'Oro.

Sia nel comprensorio di Collina d'Oro che in quello di Carabietta tutti gli allacciamenti sono muniti di contatore. Sono pertanto assicurate le condizioni per l'applicazione di un sistema uniforme di tariffa secondo il consumo.

4.5.9 Raccolta rifiuti

A Carabietta il sistema di raccolta mediante cassonetti interrati è in fase di studio e sarà adattato a quello già applicato nel Comune di Collina d'Oro. La raccolta dei rifiuti è attualmente assicurata per il tramite di un assuntore esterno.

Pure il sistema vigente a Collina d'Oro per la raccolta degli scarti vegetali verrà esteso alla nuova frazione di Carabietta.

Il Regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti attualmente vigente a Collina d'Oro verrà applicato anche al comprensorio di Carabietta.

4.5.10 Canalizzazioni (costruzione e manutenzione)

Impianti consortili

Il Comune di Carabietta è collegato con l'impianto di depurazione del Pian Scairolo, così come parzialmente vale per il Comune di Collina d'Oro.

Piani generali di smaltimento delle acque (PGS)

Il PGS del Comune di Carabietta si trova in fase di approvazione presso il Dipartimento del territorio a Bellinzona. Il PGS di Collina d'Oro è per contro approvato.

Regolamento delle canalizzazioni, tassa d'uso delle canalizzazioni e armonizzazione dei PGS

Il Regolamento per la manutenzione delle canalizzazioni (e il relativo sistema di copertura dei costi mediante tasse d'uso) dovrà essere uniformato per tutto il territorio del nuovo Comune; esso seguirà il modello attualmente in vigore a Collina d'Oro.

La tassa d'uso verrà definita in modo uniforme per tutto il Comune e calcolata secondo il principio di copertura dei costi.

Un'unificazione formale dei due PGS non appare immediatamente necessaria. Si provvederà per contro ad un'opportuna sintesi dei diversi piani per definire un piano delle priorità di realizzazione delle opere a medio-lungo termine. In questo contesto si verificherà la necessità di uniformare e standardizzare le modalità di aggiornamento dei catasti degli allacciamenti pubblici e privati.

4.5.11 Energia elettrica

La distribuzione dell'energia elettrica è già attualmente assicurata sul comprensorio di entrambi i Comuni dalle AIL SA (Lugano).

4.5.12 Finanze e imposte

Contabilità e esazione

Gli aspetti operativi connessi alla gestione finanziaria del nuovo Comune possono venir così riassunti:

- la gestione contabile potrà avvenire sulla piattaforma informatica già attualmente in uso presso entrambi i Comuni (GECOTI). Anche per il programma dell'Ufficio tecnico si intende utilizzare la stessa base informatica;
- l'incasso delle imposte rimarrà affidato in outsourcing al Centro Sistemi Informativi (CSI) dell'Amministrazione cantonale (come finora per entrambi i Comuni)

In entrambi i Comuni vige il controllo esterno dei conti da parte di un revisore abilitato ai sensi della LSR.

Gestione finanziaria (preventivi e consuntivi)

Per quanto attiene alla definizione del primo preventivo (esercizio 2012), si chiede di adottare la procedura seguente.

Il Municipio di Collina d'Oro licenzierà all'attenzione del proprio Consiglio comunale un preventivo ordinario per l'intero anno 2012, per il solo Comune di Collina d'Oro. Analoga procedura verrà utilizzata nel Comune di Carabietta.

Al Messaggio elaborato dal Municipio di Collina d'Oro verrà aggiunto un capitolo specifico relativo alle conseguenze derivanti dall'eventuale aggregazione con il Comune di Carabietta. In particolare verrà allestita una tabella di modifica del preventivo (che andrà pure sottoposta per approvazione al Consiglio comunale di Collina d'Oro), che assumerà forza formale solo ad avvenuta approvazione da parte del CC di Collina d'Oro e qualora la decisione di aggregazione sia cresciuta in giudicato. Informazione corrispondente andrà inserita nel messaggio accompagnante il preventivo del Comune di Carabietta.

La tabella³ potrebbe essere concepita come segue:

Conto	Denominazione	Base (Collina d'Oro)	Aggiornamento (Carabietta)	Nuovo (Collina d'Oro + Carabietta)
002.301.01	Stipendi personale di cancelleria	420'000.00	50'000.00	470'000.00

Perequazione finanziaria

Sulla base delle simulazione effettuate, si prevede che l'onere complessivo a carico del Comune di Collina d'Oro prima e dopo l'aggregazione verrà leggermente ridotto (a parità di norme legislative applicabili e di dati di base).

³ Importi fittizi.

4.5.13 Parrocchie e Patriziati

Parrocchie e imposta di culto

Nell'ambito del progetto di aggregazione non sono previste modifiche alle modalità di sussidiamento attuale delle Parrocchie presenti sul territorio.

La frazione di Carabetta è servita dalla Parrocchia di Morcote. Il frazione di Agra dispone di Parrocchia propria (S. Tommaso), mentre i frazioni di Montagnola e Gentilino fanno capo alla Parrocchia di S. Abbondio.

I contributi comunali attualmente riconosciuti alle Parrocchie verranno mantenuti.

Patriziati

A Collina d'Oro e a Carabetta non esiste Patriziato.

4.6 Infrastrutture

4.6.1 Presenza sul territorio

La presenza dell'ente pubblico in termini di infrastrutture si concretizza essenzialmente sottoforma di

- | | |
|--|--|
| - Sedi scolastiche | SI Collina d'Oro
SE Collina d'Oro |
| - Cancellerie e sportelli comunali | Collina d'Oro, Carabetta |
| - Impianti di svago e strutture sportive | Palestra; spazio multiuso; parchi, Centro sportivo |
| - Sale riunioni e multiuso | Collina d'Oro, Carabetta |
| - Magazzini e depositi | Collina d'Oro |
| - Officina | Collina d'Oro |

A livello del nuovo Comune, si può constatare complessivamente un elevato grado di diffusione di infrastrutture pubbliche comunali, senza necessità di nuove edificazioni o investimenti importanti.

Una cessione o dismissione di singole infrastrutture non appare necessaria e nemmeno opportuna a breve termine.

4.6.2 Principi di riorganizzazione

A livello di servizi amministrativi non si prevedono cambiamenti significativi. La sede istituzionale del Comune rimarrà ubicata a Collina d'Oro presso l'attuale Casa comunale. La Casa comunale di Carabetta, manterrà la funzione di sportello locale.

Il magazzino principale dei servizi esterni e l'officina rimarranno ubicati a Collina d'Oro, dove sono disponibili spazi adeguati e funzionali.

Le infrastrutture sportive, di svago e culturali sono già oggi disponibili in quantità e diffusione adeguata .

Globalmente non sono previsti interventi edili particolari eccedenti la normale manutenzione che comunque andrebbe garantita dai singoli Comuni conseguenti al processo di aggregazione per assicurare il buon funzionamento del nuovo Comune.

4.7 Consorzi e collaborazioni intercomunali

4.7.1 Partecipazioni consortili e collaborazioni da mantenere / adeguare

Il nuovo Comune di Collina d'Oro rimarrà membro nei seguenti consorzi / associazioni / enti:

- CdO/C Consorzio di depurazione delle acque Pian Scairolo
- CdO/C Ente regionale di protezione civile Lugano Campagna
- CdO/C Croce Verde Lugano
- CdO/C Ticino Turismo
- CdO/C Lugano Turismo
- CdO/C Associazione Scudo (Spitex)
- CdO/C Ente regionale di sviluppo del Luganese
- CdO/C Consorzio stand di tiro Grancia
- CdO/C Consorzio pulizia lago Ceresio
- CdO/C Consorzio opere di arginatura Pian Scairolo e Collina
- CdO Consorzio Casa per anziani al Pagnolo
- CdO Commissione intercomunale di prevenzione delle dipendenze
- CdO Consorzio di depurazione delle acque Lugano e dintorni

5 Prospettive finanziarie

5.1 Gestione corrente e moltiplicatore politico

Le verifiche effettuate dalla Commissione hanno permesso di maturare il convincimento che il progetto di aggregazione possa esser realizzato – in regime di stabilità di gettito fiscale per rapporto agli anni 2006-2008 - senza necessità di modificare in misura sostanziale il livello attuale della pressione fiscale vigente nel Comune di Collina d'Oro e senza assunzione di rischi finanziari particolari. I dati di dettaglio relativi ai Consuntivi 2009 dei due Comuni sono riportati in allegato al presente documento. Una precisazione delle prospettive finanziarie a medio termine per il Comune sarà possibile in occasione dell'allestimento del Piano finanziario per la legislatura, di competenza del nuovo Municipio.

L'uniformizzazione del livello di servizio a tutto il comprensorio e a tutta la popolazione del nuovo Comune comporterà un aumento dei costi ricorrenti, che è stato prudenzialmente considerato nella misura di CHF 150'000 annui.

Allo scopo di garantire una sana gestione ed una solida base finanziaria al nuovo Comune, si ribadisce comunque l'importanza di ossequiare i seguenti principi:

- gli investimenti netti andranno autofinanziati nella misura di almeno il 70 %
- il tasso di ammortamento medio sarà fissato in conformità alla LOC ad un tasso di almeno il 10 %

L'applicazione di questi principi di sana gestione finanziaria è naturalmente indipendente dalla realizzazione o meno del progetto di aggregazione.

La definizione del moltiplicatore politico d'imposta non può essere determinata a priori, togliendo una delle competenze principali agli organi politici del nuovo Comune.

Si ribadisce a questo proposito che le condizioni principali per poter raggiungere questo obiettivo sono riassumibili nella corretta determinazione del livello degli investimenti netti, nella politica d'ammortamento e di finanziamento e nella definizione del livello dei servizi offerti alla popolazione.

La Commissione ha però verificato la fattibilità – a determinate condizioni e tenuto conto delle numerose variabili imponderabili – di continuare a gestire il nuovo Comune con un moltiplicatore politico del 65 %.

Questa indicazione si fonda sui seguenti presupposti:

- livello dei costi correnti analogo a quanto registrato a Consuntivo 2009 (consolidato dei due Comuni), con una maggiorazione di 0.15 mio. annui
- investimenti netti autofinanziati nella misura del 70 % (ca. 3.3 mio grazie all'autofinanziamento ordinario)
- ricavi correnti per imposte speciali e ricavi non fiscali costanti al livello dei consuntivi 2009
- gettito fiscale delle persone fisiche (PF) e delle persone giuridiche (PG) base 100% pari a ca. CHF 27.5 milioni di franchi
- tasso d'ammortamento medio sui beni amministrativi pari al 10 %
- contributo di livellamento calcolato sulla base dei parametri vigenti per l'anno 2009.

5.2 Politica d'investimento

Nell'ambito del progetto di aggregazione non si è proceduto ad un rilevamento dettagliato degli investimenti previsti nel comprensorio dei due Comuni di Collina d'Oro e di Carabietta. Nonostante la situazione infrastrutturale del comprensorio appaia positiva, restano sul tavolo importanti oneri di investimento, quantificabili in media annua a ca. 3 milioni di franchi. Tale cifra include anche interventi di completazione e sviluppo dell'infrastruttura che esulano dalle esigenze primarie obbligatorie, ma che sono a tutti gli effetti considerati come auspicabili.

Questo importante onere d'investimento potrà essere sostenuto sia grazie all'autofinanziamento ordinario del nuovo Comune (valutabile in ca. 3.3 mio di franchi), sia grazie alle sopravvenienze d'imposta che appare lecito attendersi sulla base delle prudenziali valutazioni di gettito assunte dalla Commissione per valutare le prospettive finanziarie del nuovo Comune.

Anche ad avvenuta aggregazione il nuovo Comune potrà godere di una buona capacità di investimento.

5.3 Tasse d'uso

Il nuovo Comune svolgerà un ruolo importante quale erogatore di servizi alla popolazione ed alle aziende.

Per molti di questi servizi la legislazione cantonale e federale dispone in modo vincolante le modalità di copertura dei costi (gratuità, copertura mista, copertura totale mediante tasse d'uso). Per diversi servizi di stretta competenza comunale, il Comune è per contro relativamente libero di definire una strategia propria in materia di tasse d'uso.

A titolo orientativo, la Commissione ribadisce l'opportunità, allo scopo di assicurare al nuovo Comune il massimo margine di libertà in ambito di investimenti e di moltiplicatore, di adottare criteri rigorosi per quanto attiene alla fissazione delle tasse d'uso. In particolare viene auspicata la definizione di tariffari che permettano di raggiungere un ragionevole grado di copertura dei costi dei servizi offerti a residenti, aziende ed agli operatori economici, quali ad esempio: tasse di canalizzazione, tassa rifiuti, naturalizzazioni, rilascio documenti e altre autorizzazioni, uso del suolo pubblico (condotte, marciapiedi e piazze), sopralluoghi, perizie e constatazioni.

6 Progetti

6.1 Servizi

La creazione di un nuovo Comune pone le premesse per il potenziamento e il miglioramento di diversi servizi alla cittadinanza. I dettagli sono stati indicati in altra sede in questo rapporto: i principali miglioramenti vengono qui solo ribaditi per completezza, accanto alle nuove opportunità che si presentano in materia di progetti d'investimento.

Si tratta in particolare dei servizi di gestione del territorio, dell'offerta culturale, del servizio operatore sociale (in fase di progettazione) e del rafforzamento delle strutture dell'Ufficio tecnico comunale dedicate all'edilizia privata, all'edilizia pubblica e alla pianificazione del territorio.

6.2 Investimenti (orizzonte 4/5 anni)

Gli investimenti principali prevedibili nel comprensorio del Comune di Carabietta si riferiscono alla sistemazione dell'Oratorio di S. Bernardo, valutabili in ca. CHF 0.8 mio., alla partecipazione comunale per gli interventi di moderazione del traffico sulla strada cantonale (valutabili in ca. CHF 0.5 mio.) e alla completazione della rete delle canalizzazioni (per ca. CHF 0.2 mio.).

Si tratta quindi di un onere complessivo stimato in ca. 1.5 mio. di CHF, certamente sopportabile a medio termine dal nuovo Comune di Collina d'Oro.

7 Richieste al Consiglio di Stato

I Comuni reputano essenziale sottolineare il fatto che il processo di aggregazione proposto in questo rapporto presenta sia opportunità che rischi. Per questa ragione vengono richieste al Consiglio di Stato ed al Parlamento le seguenti garanzie vincolanti.

7.1.1 Strade cantonali

Si chiede il mantenimento della competenza cantonale integrale (sia per la manutenzione che per gli interventi di miglioria) della rete attuale.

Per le eventuali cessioni, le stesse potranno avvenire solo previo completo risanamento a carico del Cantone. In particolare si chiede che venga allestito un piano degli interventi di miglioria previsti per i prossimi 10 anni

7.1.2 Mobilità

Si chiede la realizzazione rapida – entro il 2016 – delle misure di moderazione del traffico sulla strada cantonale a lago nel comprensorio dei Comuni di Collina d'Oro e di Carabietta, interventi oggetto di un piano congiunto già approvato.

7.1.3 Piano di realizzazione del PGS

La Commissione chiede che il nuovo Comune non sia costretto ad avviare in tempi brevi un progetto di riunificazione dei PGS attualmente allestiti e che venga stabilito un piano di realizzazione compatibile con le disponibilità finanziarie del Comune, rispettivamente che non vengno poste condizioni eccessivamente limitanti per l'urbanizzazione di zone non ancora servite dalla rete di smaltimento delle acque.

7.1.4 Riorganizzazione CTR

Si chiede che il Comune di Carabietta (attualmente attribuito alla CTR 4 Paradiso) venga attribuito come Collina d'Oro alla CTR 6 con sede ad Agno.

8 Conclusioni

8.1 Perché una aggregazione tra Collina d'Oro e Carabietta ?

Aggregarsi perché?

In effetti, i problemi e le sfide che i Comuni sono chiamati ad affrontare sono sempre più complessi e richiedono il coinvolgimento non solo del singolo centro amministrativo ma sempre più sovente di altri limitrofi o del Cantone stesso.

D'altra parte, nelle realtà locali, non si dovrebbe operare esclusivamente in funzione dei gettiti d'imposta e comunque le scelte di collaborazione o aggregazione non dovrebbero essere dettate dal malcelato convincimento del "più grande è più bello".

Sovente però i piccoli Comuni si trovano inseriti in una dinamica di tipo "schizofrenico": da un lato vi è la capacità finanziaria per poter migliorare i servizi e le infrastrutture, dall'altra vi è un rallentamento, voluto e ponderato, dell'inopportunità di effettuare investimenti non proporzionati alla realtà locale.

La consapevolezza quindi che "l'unione fa la forza" è diventata quasi inevitabilmente, dopo aver verificato le necessarie premesse, una via per lo sviluppo delle comunità, e questo a tutto vantaggio del cittadino.

Il diffuso processo di aggregazione in corso favorisce senz'altro l'affermarsi di una visione generale, ove c'è da un lato la messa in comune delle risorse finanziarie e produttive e dall'altro la

valorizzazione, in un contesto più forte e dinamico, degli aspetti locali e comunali, che diventano patrimonio di una comunità più forte in grado di svilupparne le caratteristiche e meglio dotata per interagire con la realtà circostante.

Il nuovo Comune di Collina d'Oro ha dimostrato di potere proporre in poco tempo una nuova identità sovracomunale, in particolare con la riorganizzazione dell'amministrazione e dei servizi, salvaguardando le particolarità delle diverse frazioni e integrando le opportunità per il tempo libero e la cultura. Questo senza peraltro trascurare la gestione del territorio e la sicurezza così come i compiti fondamentali dell'educazione e della formazione dei giovani cittadini. Si tratta naturalmente di un processo in evoluzione e aperto, che può sicuramente approfittare del contributo di idee e di proposte, oltre che di risorse, delle nuove realtà che si integreranno con la nostra.

Una vicinanza somigliante

Non solo geograficamente i territori dei due Comuni di Carabietta e Collina d'Oro giacciono lungo la stessa cresta collinare della penisola che divide il Ceresio ma, geologicamente, il cono di deiezione su cui è adagiato l'abitato di Carabietta è sceso dalla Collina d'Oro, come se essa fosse nata da una sua costola.

Storicamente, Carabietta viene citata già nel '300 fra i borghi appartenenti alla Città di Como e figura nei documenti del '600 fra le "cassine" o masserie della diocesi comasca del Ducato visconteo di Milano.

E un'origine analoga -con un'appartenenza in parte al monastero di Sant'Abbondio di Como e in parte alla città medesima- ebbero i vari insediamenti confluiti poi, sotto il governo dei Cantoni svizzeri, nei Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola che nel 2004 diedero luogo a Collina d'Oro.

Dal punto di vista culturale, un elemento almeno contraddistingue il recente passato d'ambidue le comunità: l'attrazione esercitata da questi territori su importanti figure del mondo artistico e culturale internazionale. Basti pensare alla cerchia di artisti e intellettuali raccolti attorno allo scrittore Hermann Hesse a Montagnola. Qualche decennio prima, a Carabietta vennero ospitati dalla ballerina russa I. Hübner-Jacques parecchi esponenti del mondo dell'arte, fra cui il pittore tedesco K. Hofer e l'artista dada H. Richter. Questo avveniva in un bell'edificio nel centro del borgo, probabilmente un convento medioevale, acquisito dalla famiglia Poncini originaria di Agra e poi emigrata in Argentina.

Questi storici legami umani e culturali sono già da qualche anno turisticamente valorizzati dall'itinerario culturale "Passeggiata sulle orme di Hermann Hesse" che collega grazie ai sentieri panoramici Vallone e Sciucada il territorio dei due Comuni.

Anche il ciclo di concerti di "Ceresio estate", che si tiene da anni nelle chiese e nella scuola di Collina d'Oro è già previsto che si estenderà all'oratorio di San Bernardo non appena terminati i lavori di restauro.

Dal punto di vista socio-economico poi, le affinità fra gli insediamenti delle due realtà comunali sono evidenti: ambedue presentano un carattere fortemente residenziale e sono collegati alla zona d'attività commerciale e industriale concentrata sul Pian Scairolo. Il mercato del lavoro di riferimento è quello della Città e i redditi medio-alti, i giovani e gli stranieri marcano fortemente la struttura della popolazione.

Il corpo di polizia di Collina d'Oro, infine, estende già da un paio d'anni la sua sorveglianza oltre le frazioni lungo il lago fino al territorio di Carabietta.

Il cammino seguito e le opportunità trovate

Il Municipio del nuovo Comune di Collina d'Oro, prendendo in considerazione il movimento aggregativo in corso nel luganese e il generale interesse di assicurare ai cittadini della regione un quadro di vita ottimale, ha, sin dal 2005 preso l'iniziativa di organizzare degli incontri bilaterali

esplorativi con i Municipi dei Comuni circostanti. Dall'incontro con Carabietta tenutosi il 23 maggio 2006 è emersa un'apertura ad intraprendere un dialogo e a partecipare assieme a Sorengo ad uno studio preliminare.

Il lavoro, portato a termine nel 2008 dalla Società Consavis con la partecipazione attiva dei Municipi interessati e presentato alle rispettive popolazioni (consultabile su www.collinadoro.com), ha permesso di evidenziare numerose opportunità di sviluppo dell'eventuale nuovo comprensorio in termini di infrastrutture, servizi, sinergie operative nonché di progetti possibili. È stato sottolineato come l'ulteriore aggregazione collinare andrebbe nel senso di un rafforzamento delle strutture comunali in particolare potenziandone e ottimizzandone le capacità d'investimento e quelle di gestione del territorio, senza peraltro trascurare l'importanza attribuita dalla nostra popolazione a una relazione "di paese" invece di un approccio "urbano" con il cittadino.

Le delegazioni delle Autorità di Collina d'Oro e Carabietta in incontri bilaterali successivi, hanno avuto modo di esaminare in particolare il contesto geo-politico del distretto del luganese individuando gli elementi d'interesse esistenti per una nuova aggregazione. L'ulteriore consolidamento istituzionale dei nuovi comprensori a diretto contatto con la Città, fra cui quello in discussione, secondo un concetto di autonomia rafforzata e di dimensionamento ottimale, non potrà in effetti che favorire un miglior coordinamento dello sviluppo territoriale e socio-economico dell'intero agglomerato.

I Municipi di Carabietta e Collina d'Oro sono così arrivati alla decisione, per completare una procedura che si vuole allo stesso tempo democratica, professionale e partecipativa, di chiedere ai propri concittadini se sono d'accordo che venga accettato il progetto di aggregazione dei due Comuni.

8.2 Prossimi passi, aspetti procedurali

I passi procedurali successivi alla conclusione del Rapporto sono previsti dai Municipi nei termini seguenti:

Novembre 2010	Decisione di trasmissione dell'istanza di aggregazione formale al Consiglio di Stato
Entro giugno 2011	Votazione popolare consultiva
Entro settembre 2011	Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio (approvazione dell'aggregazione)
Entro novembre 2011	Decisione del Gran Consiglio
Giugno 2011 – Marzo 2012	Lavori preparatori
Aprile 2012	Elezioni politiche Costituzione del nuovo Comune

Il presente rapporto è stato allestito dalla Commissione di studio designata dai rispettivi Municipi, che ha operato con la stretta e apprezzata collaborazione del Segretario comunale di Collina d'Oro (Pietro Balerna), della Segretaria comunale di Carabietta (Maria Luisa Piattini) e dell'ispettore Christian Grassi della Sezione degli enti locali e dei loro collaboratori: sono sempre stati disponibili a fornire e verificare dati, spesso contribuendo anche in modo sostanziale al lavoro di elaborazione di questo rapporto.

PER LA COMMISSIONE DI STUDIO:

Sabrina Romelli, Collina d'Oro, Sindaco

Flavio Meroni, Collina d'Oro, Municipale

Davide Bonvicini, Carabetta, Sindaco

Daniela Cassina, Carabetta, Vicesindaco

Collina d'Oro / Carabetta, 26 gennaio 2011